
Perù: nuovo premier e rimpasto di Governo. Nuovo primo ministro Mirtha Vásquez

Nuovo avvicendamento politico, in questi difficili primi mesi di governo, nell'Esecutivo del Perù. Il primo ministro Guido Bellido ha infatti presentato le proprie dimissioni irrevocabili e l'incarico è stato preso da Mirtha Vásquez, leader femminista e ambientalista. Presidente del Congresso nell'ultima parte della precedente legislatura. Bellido era stato fin da subito criticato per il suo profilo di estrema sinistra, in un Governo accusato perfino di connivenze con il gruppo terrorista di Sendero Luminoso. Negli ultimi giorni Bellido era andato in rotta di collisione con il ministro degli Esteri, Óscar Maúrtua, ed erano state pubblicate alcune chat nelle quali il premier sosteneva la sostituzione del ministro. Nel contempo, si è provveduto a un rimpasto di Governo, sostituendo Iber Maraví, ministro del Lavoro e accusato appunto di legami con il terrorismo, con Betsy Chávez. Sostituiti anche il ministro dell'Interno e della Cultura. Il rimpasto sposta il Governo, sul quale in ogni caso continua ad aleggiare nel Paese un forte scetticismo, in direzione di una sinistra più moderata rispetto alle fasi iniziali, dunque con maggiori possibilità di trovare consensi in un Parlamento frammentato, dove Castillo non ha una maggioranza precostituita. Quello di Mirtha Vásquez è, in ogni caso, un profilo di garanzia democratica. Afferma Cristiano Morsolin, esperto di diritti umani: "È stata avvocata della leader campesina Maxima Acuña, ha affrontato la multinazionale mineraria Yanacocha (Canada) e ha vinto la causa. Ha capacità di dialogo e moderazione. Ho incontrato Mirtha nell'ottobre 2004 nel freddo del Cajamarca, come coordinatrice dell'ong locale Grufides. È stata professoressa all'Università Pubblica di Cajamarca in diritto ambientale e diritti umani. Nei mesi scorsi, da presidente del Congresso, ha chiesto giustizia e verità per la missionaria italiana Nadia de Munari, uccisa a Nueva Chimbote. Importante anche la nomina di Gisela Ortiz, nuova ministra della Cultura, sorella di Enrique Ortiz vittima del crimine di stato di La Cancuta".

Redazione